

Anno scolastico 2021/2022
Filosofia
Docente: Lorenzo Palombini

CLASSE IV sezione G

Programma di Filosofia

1) Dalla cultura umanistico rinascimentale alla rivoluzione scientifica

Il Platonismo rinascimentale. Maghi, astrologi e alchimisti nell'Europa del '500. L'Uomo microcosmo. Teofrasto Paracelso, mago e anticipatore del metodo scientifico. Sensismo e naturalismo in Tommaso Campanella. Il misticismo panico di Giordano Bruno: "La natura o è Dio stesso o è la virtù divina che si manifesta nelle cose".

2) La rivoluzione scientifica e la moderna immagine dell'uomo e dell'universo

Copernico e la rivoluzione astronomica. La crisi del modello geocentrico e la nuova filosofia dell'infinito: Giordano Bruno. Tycho Brahe e Keplero: dall'animismo alla concezione meccanicistica dell'universo.

3) Galileo Galilei

La distruzione della cosmologia aristotelico-tolemaica: il concetto di inerzia. La scoperta del cannocchiale e la difesa del suo valore scientifico. Risposte galileiane alle obiezioni circa il moto della Terra. Distinzione atomistico democritea tra proprietà oggettive e soggettive: la matematizzazione del mondo. Il metodo della scienza: sensate esperienze e necessarie dimostrazioni. Il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo (1632). Galilei e la Chiesa: realismo e ipoteticismo. Il processo e la condanna.

4) Cartesio

L'importanza del metodo nella ricerca della verità. Il dubbio e il Cogito. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane. Il dualismo cartesiano: res cogitans e res extensa. La teoria del corpo macchina. Geometria analitica e fisica deduttiva: l'apriorismo cartesiano. La morale provvisoria e lo studio delle passioni.

5) Blaise Pascal

Il problema del senso della vita e il concetto di divertissement. I limiti del pensiero scientifico: esprit de géométrie ed esprit de finesse. Impotenza della scienza di fronte ai problemi esistenziali. Miseria e grandezza dell'uomo. I limiti della filosofia e il problema di Dio. Ragionevolezza del cristianesimo. La scommessa.

6) Baruch Spinoza

La Amsterdam di Spinoza e i marrani. Il processo e la scomunica. L'Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico. Il Dio-natura e l'ordine geometrico dell'universo. Il rifiuto del modello creazionistico e di quello emanazionistico. Il Trattato teologico-politico e la critica al finalismo e al

Dio biblico. Lo Stato e la libertà.

7) Thomas Hobbes

il meccanicismo materialistico Lo stato di natura: Homo homini Lupus. Lo Stato politico come Leviatano.

8) John Locke,

l'empirismo e la fondazione del liberalismo. Struttura e limiti della conoscenza: l'influenza di Newton. La critica dell'innatismo: le idee e la loro genesi empirica (idee semplici e idee complesse). La critica dell'idea di sostanza. Conoscenza certa e conoscenza probabile costituiscono l'ambito della ragione. La ragione è il criterio della attendibilità della fede, fondata solo sulla rivelazione. Il Liberalismo politico: i diritti inviolabili del cittadino. Il diritto di resistenza. Tolleranza e religione.

9) Rousseau

Il Discorso sulle scienze e sulle arti e la crisi dell'idea di progresso: natura e civiltà, essere e apparire. Il Discorso sull'origine della disuguaglianza e l'innocenza del bon sauvage. La grande rivoluzione e la nascita della proprietà privata. Il contratto iniquo. Il Contratto sociale e la democrazia diretta.

10) Immanuel Kant

Il riesame della struttura e della validità della conoscenza La Critica della ragion pura e la "rivoluzione copernicana". Il concetto kantiano di trascendentale e la teoria dello spazio e del tempo. La fondazione delle matematiche come scienze sintetiche a priori. (Perché le matematiche valgono anche per la natura?). L'Io legislatore della natura. Fenomeno e noumeno. Dialettica trascendentale: genesi della metafisica e delle sue idee. Il nuovo concetto di metafisica in Kant. Critica della ragion pratica. La rivoluzione copernicana morale. Imperativo categorico: autonomia, formalità, rigorismo. Carattere noumenico e sovrasensibile della morale. La polemica contro il fanatismo Critica del Giudizio. Bello e sublime. Il limiti del meccanicismo. Il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente.

Testo Adottato: *Vivere la Filosofia 2*, Abbagnano, Fornero